

COMUNE DI TUSCANIA

REGOLAMENTO ECOCENTRO

**AREA ATTREZZATA DI
RAGGRUPPAMENTO
DIFFERENZIATO DEI
RIFIUTI URBANI ED
ASSIMILATI**

Approvato con delibera di C.C. n. 1 del 13/03/2018

REGOLAMENTO ECOCENTRO

CAPITOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'Ecocentro

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 3 - Provenienza dei rifiuti

Art. 4 - Utenti dell'ECOCENTRO

Art. 5 - Orario di apertura

Art. 6 – Modalità di accesso all'Ecocentro

Art. 7 – Attrezzature

Art. 8 – Modalità di conferimento dei rifiuti

Art. 9 – Obblighi del gestore del servizio

Art. 10 – Divieti

CAPITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

Art. 11 – Sanzioni

Art. 12 – Riferimento alla Legge

ALLEGATI:

N. 1 A – UTENZE CIVILI - ELENCO DELLE TIPOLOGIE E QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERIBILI

N. 1 B – ATTIVITA' PRODUTTIVE - RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI

N. 2 TITOLARITA' D'USO DELL'ECOCENTRO

N. 3 ORARIO ECOCENTRO

N. 4 PROTOCOLLO OPERATIVO DELL'ECOCENTRO

N. 5 SEGNALAZIONE SCARICO ABUSIVO NEI PRESSI DELL'ECOCENTRO

CAPITOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'ECOCENTRO

L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'ECOCENTRO, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.

L'ECOCENTRO è situato in .

Il referente per l'Amministrazione Comunale dei controlli sull'ECOCENTRO è il tecnico comunale dell'ufficio competente o suo delegato.

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso l'ECOCENTRO da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nella tabella: allegato n. 1 A e allegato 1 B

CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 3 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti all'ECOCENTRO solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune.

All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto, dopo il conferimento il produttore del rifiuto risulterà il Comune.

In tal senso si delega il soggetto gestore dell'ECOCENTRO a firmare per conto del Comune i Formulari di Identificazione del Rifiuto.

Art. 4 - Utenti dell'ECOCENTRO

L'accesso all'ECOCENTRO è consentito a tutta l'utenza del territorio comunale avente titolo all'utilizzo della struttura, come da specifica allegata (allegato n. 2), che dovrà essere esibita al personale di custodia e lasciata in copia se richiesta dall'addetto all'ECOCENTRO.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'ECOCENTRO e ad avvisare il personale in casi di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.).

Art. 5 - Orario di apertura

Saranno stabiliti e pubblicizzati i giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO.

Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura dell'ECOCENTRO in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.

I giorni e gli orari di apertura potranno subire variazioni, anche stagionalmente, al fine di migliorare il servizio.

Le variazioni degli orari di apertura dell'ECOCENTRO dovranno essere comunicate per iscritto dal competente ufficio tecnico al responsabile operativo dell'ECOCENTRO che poi provvederà a sua volta a comunicarle agli operatori addetti al centro.

I giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO attualmente vigenti sono quelli riportati nella specifica allegata (allegato n. 3) e dalla cartellonistica esposta presso l'ECOCENTRO.

Art. 6 - Modalità di accesso all'ECOCENTRO

E' vietato l'accesso all'ECOCENTRO al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore e per le persone autorizzate dagli uffici competenti.

Durante il transito nell'ECOCENTRO devono essere rispettate, sia la viabilità interna all'ECOCENTRO, regolata da apposita segnaletica, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio.

Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.

Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza.

Gli utenti devono seguire le indicazioni dell'addetto all'area.

Nel caso in cui fossero presenti mezzi del gestore del servizio nel momento del conferimento dei rifiuti l'utente dovrà sospendere le operazioni di conferimento, allontanarsi dall'area di manovra dei mezzi e sostare fino a che le operazioni non siano concluse.

L'utente che usufruisce dell'ECOCENTRO dovrà attenersi al protocollo operativo allegato (allegato n. 4).

Art. 7 - Attrezzature

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'ECOCENTRO, il Gestore dell'ECOCENTRO tramite la sua organizzazione interna dovrà provvedere al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta vi sia la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dei contenitori.

I rifiuti differenziabili saranno indicati con apposita cartellonistica presente nei cassoni dedicati.

Art. 8 - Modalità di conferimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento, di quanto riportato nel "PROTOCOLLO OPERATIVO DELL'ECOCENTRO" allegato e specificatamente alle seguenti prescrizioni:

1. presentare documento d'identità, se richiesto;
2. presentare titolo di utilizzo dell'ECOCENTRO, se richiesto;
3. conferire esclusivamente i rifiuti ammessi;
4. conferire i rifiuti suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;

5. seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'ECOCENTRO, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
6. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
7. limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.

Art. 9 - Obblighi del gestore del servizio

Il referente tecnico dell'area di raggruppamento, nominato dal gestore, dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

Il personale incaricato di custodire e di controllare l'ECOCENTRO è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente Regolamento.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura dell'ECOCENTRO negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- essere costantemente presente durante l'apertura dell'ECOCENTRO;
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'ECOCENTRO tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico -sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
- controllare che nell'ECOCENTRO non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei

rifiuti da personale non autorizzato;

- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- verificare tramite l'ausilio del personale presente presso la sede centrale che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società terzi autorizzati a norma di legge;
- accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'ECOCENTRO, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'ECOCENTRO;
- rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'ECOCENTRO dopo segnalazione al competente ufficio tecnico secondo la modulistica allegata (allegato n. 5)

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di appositi DPI ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 10 -Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'area di raggruppamento;

3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
5. abbandonare all'esterno dell' area di raggruppamento qualsiasi tipologia di rifiuto;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

CAPITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

Art. 11 -Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.lgs 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 è l'Amministrazione Comunale.

Art. 12 - Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2007 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.

ALLEGATO 1 A – UTENZE CIVILI
ELENCO DELLE TIPOLOGIE E QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO
L' ECOCENTRO

TIPO DI RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITA' MASSIME PRO- CAPITE GIORNALIERE CONFERIBILI	DESCRIZIONE
Sostanza Organica da Rifiuto Urbano	200108	50 litri	Residui alimentari e scarti da cucine e mense
Rifiuti di mercati	200302		Scarti organici da attività mercatale
Vetro ed imballaggi in vetro	200102 150107	Vetro in bottiglie: n. 20 pezzi Vetro ingombrante n. 2-3 pezzi	Vetro in bottiglie ed oggettistica
Carta- Cartone ed imballaggi cellulosici	200101 150101	250 litri	Carta grafica mista imballaggi in carta-cartone
Plastiche ed imballaggi in plastica	200139 150102	250 litri	Contenitori per alimenti e liquidi e oggettistica
Imballaggi in metallo di piccola pezzatura	150104	n. 20 pezzi	Lattine in alluminio o banda stagnata
Legno ed imballaggi in legno	200138 200137(*) 150103	n. 2-3 pezzi	Arredi dismessi, legno con sostanze pericolose, cassette
Tessili ed imballaggi tessili	200111 150109	n. 5 pezzi	Prodotti tessili e sacchi in materia tessile
Abbigliamento	200110	n. 10 pezzi	Indumenti usati
Imballaggi misti	150106		Provenienti da raccolta congiunta, es. vetro, lattine
Ingombranti metallici	200140	n. 2-3 pezzi	Oggetti in metallo(es. reti in ferro, mobili in metallo)
Altri ingombranti	200307	n. 2-3 pezzi	Ingombranti eterogenei o comunque diversi dai precedenti

TIPO DI RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITA' MASSIME PRO- CAPITE GIORNALIERE CONFERIBILI	DESCRIZIONE
Elettrodomestici contenenti CFC	200123(*)	n. 1 pezzi	Frigoriferi congelatori, condizionatori
Altre apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	200135(*)	n. 1-2 pezzi	Televisori, computer e materiale elettronico in genere
Altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolosi	200136	n. 1 pezzo	Lavatrici, lavastoviglie, scaldacqua
Pile e batterie	200133(*) 200134	n. 1 pezzo (n. 10 pezzi se riferito a pile)	Batterie, accumulatori
Pneumatici usati	160103	n. 1 pezzo	Pneumatici usati da provenienza domestica
Medicinali scaduti	200132	5 Kg	Medicinali diversi dai citotossici e dai citostatici
Contenitori etichettati T o F	150110	5 Kg	Contenitori vuoti di vernici o acidi
Lampade al neon	200121(*)	5 Kg	Tubi fluorescenti
Oli minerali esausti	200126(*)	5 litri	Olio da operazioni di cambio olio motore
Oli vegetali ed animali	200125	5 litri	Oli e grassi commestibili
Rifiuti vegetali da sfalci e potature	200201	1 mc	Scarti della cura del verde pubblico/privato
Rifiuti inerti	170107	1 mc	Inerti da piccole manutenzioni domestiche
Rifiuti urbani misti	200301		Secco residuo non riciclabile da raccolta differenziata
Residui della pulizia delle strade	200303		Rifiuti da spazzamento stradale

ALLEGATO 1 B – ATTIVITA' PRODUTTIVE PER I RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI

Per tali tipologie si richiama l'art. 20 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale che testualmente recita:

1. La definizione e la classificazione dei rifiuti è stabilita dalle disposizioni del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Sono assimilati ai rifiuti urbani, ai fini dell'applicazione del tributo e della gestione del servizio, le sostanze non pericolose elencate nell'allegato A provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, compresi gli insediamenti adibiti ad attività agricole, agroindustriali, industriali, artigianali, commerciali, di servizi e da attività sanitarie, sempre che, il rapporto tra la quantità globale (in Kg) di detti rifiuti prodotti e l'indicata superficie, non superi il doppio del valore massimo del corrispondente parametro Kd di cui alle tabelle inserite nell'allegato 1, punto 4.4. del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

ALLEGATO N. 2

Sono considerati documenti comprovanti la possibilità di utilizzo dell'ECOCENTRO da parte dell'utenza conferitrice:

- documento di identificazione comprovante la residenza o il domicilio nel territorio comunale,
- iscrizione al ruolo delle ditte operanti sul territorio,
- specifica dichiarazione redatta dal competente ufficio tecnico comunale.

Il documento dovrà essere visionato dall'addetto all'area e lasciato in copia.

ALLEGATO N. 3

ORARI DI CONFERIMENTO ECOCENTRO:

L'ECOCENTRO avrà il seguente orario

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
MATTINA						
POMERIGGIO						

ALLEGATO N. 4

PROTOCOLLO OPERATIVO DELL'ECOCENTRO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'ECOCENTRO

L'Amministrazione Comunale al fine di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e di consentire il conferimento diretto da parte dell'utenza dei rifiuti la cui raccolta non risulta agevole per il servizio pubblico ha istituito l'ECOCENTRO. Tale struttura svolge l'attività di deposito temporaneo dei rifiuti in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti conferibili separatamente presso l'ECOCENTRO da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nella tabella: allegato n. 1.

Art. 3 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti all'ECOCENTRO solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune.

All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto.

Art. 4 - Utenti dell'ECOCENTRO

L'accesso all'ECOCENTRO è consentito ai residenti nel territorio comunale dietro presentazione del documento di identificazione o altra prova dell'effettivo riferimento dell'utenza del servizio al territorio comunale che dovrà essere esibita al personale di custodia e data in copia se richiesta.

Art. 5 - Orario di apertura

Saranno stabiliti e pubblicizzati i giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO come da cartellonistica esposta presso l'ECOCENTRO.

Art. 6 - Modalità di accesso all'Ecocentro

E' vietato l'accesso all'ECOCENTRO al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore e per le persone autorizzate dagli uffici competenti.

Nell'ingresso e transito nell'area dell'ECOCENTRO deve essere rispettata la viabilità interna come indicato da apposita segnaletica.

Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.

Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza.

Gli utenti devono seguire le indicazioni dell'addetto all'area.

Nel caso in cui fossero presenti mezzi del gestore del servizio nel momento del conferimento dei rifiuti l'utenza dovrà sospendere le operazioni di conferimento, allontanarsi dall'area di manovra dei mezzi e sostare fino a che le operazioni non siano concluse.

Art. 7 - Modalità di conferimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- presentare documento d'identità, se richiesto;
- presentare titolo di utilizzo dell'ECOCENTRO, se richiesto;
- conferire esclusivamente i rifiuti ammessi e per le quantità indicate in tabella 1;
- conferire i rifiuti suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'ECOCENTRO, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
- limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.

Art. 8 -Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'area di raggruppamento;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
5. abbandonare all'esterno dell' area di raggruppamento qualsiasi tipologia di rifiuto;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
7. depositare i rifiuti in modo che possano creare problemi di sicurezza al momento del prelievo e/o per altra utenza e/o per altri utenti dell'ECOCENTRO.

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

Art. 9 - Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.lgs 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà quanto previsto dal regolamento comunale.

ALLEGATO N. 5: COMUNICAZIONE RELATIVA A RIFIUTI ABBANDONATI

Spett.le Comune di
Ufficio tecnico
n. fax

Oggetto: rimozione rifiuti abbandonati

In riferimento a quanto in oggetto si comunica che in data _____ nell'area _____ limitrofa
all'ECOCENTRO – in particolare _____ -
sono stati rinvenuti rifiuti abbandonati.

In questa fase si stima trattasi di circa _____ mc di rifiuti costituiti da:
_____, riservandoci di effettuare una valutazione più dettagliata durante la fase di asporto.

Con la presente si chiede per tanto l'autorizzazione ad intervenire per la rimozione ed il
corretto smaltimento di quanto ritrovato.

Sarà nostra cura rendicontare quanto prima in maniera più dettagliata le risorse
utilizzate per l'intervento così da completare quanto previsto dal contratto in essere.

Il Preposto

Per
accettazione Il
Comune di

REGOLAMENTO AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO-TRASFERENZA

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

Art. 3 - Prescrizioni gestionali di carattere generale

Art. 4 - Operatori ammessi nell'area di raggruppamento

Art. 5 - Modalità di accesso all'Area di raggruppamento

Art. 6 -Attrezzature

Art. 7 - Obblighi del gestore del servizio

Art. 8 -Divieti

Art. 1 - Finalità della gestione dell'AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO - TRASFERENZA

L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Area attrezzata di raggruppamento o trasferimento, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati. La struttura è a supporto dell'organizzazione del servizio di raccolta ed è utilizzata per ottimizzare il trasporto dei materiali da raccolta differenziata ed indifferenziata agli impianti di recupero o smaltimento

L'area di raggruppamento coincide con l' ECOCENTRO in modo da razionalizzare gli spostamenti dei mezzi che dovrebbero trasportare i rifiuti verso gli impianti di smaltimento/recupero, ne rimane separata tramite i diversi orari delle operazioni di travaso e trasbordo dei rifiuti rispetto agli orari di apertura dell' ECOCENTRO al pubblico.

L'Area attrezzata di raggruppamento o trasferenze è sita in _____ .

Il referente per l'Amministrazione Comunale dei controlli sulla Trasferenza è il tecnico comunale dell'ufficio competente o suo delegato.

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso la trasferimento da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono quelli raccolti dai mezzi del gestore del servizio di igiene urbana.

Art. 3 - Prescrizioni gestionali di carattere generale

Nella gestione di tali strutture dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni gestionali di carattere generale:

- Il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero o smaltimento e tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro-meccaniche, con conseguenti rischi per la sicurezza degli utenti dovranno, qualora non esista idonea separazione fisica, avvenire al di fuori degli orari di apertura al pubblico;

- Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti presso l'area di trasferimento saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima autorizzata;
- Limitatamente ai rifiuti con caratteristiche di putrescibilità, la frequenza di prelievo sarà tale da ridurre quanto più possibile la comparsa di odori e pertanto più elevata durante i mesi estivi e massima di 48 ore;
- Particolare cura sarà posta relativamente alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno del centro dei beni durevoli per uso domestico in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose in essi contenuti. In particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale, che non siano impilati gli uni sugli altri e che siano stoccati in modo distinto e ben ordinato secondo tipologia omogenea (metallici, non metallici..) in modo da facilitare il successivo trasporto. La loro movimentazione sarà limitata ed in ogni caso non dovrà avvenire mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe provocare rotture; non sarà eseguita alcuna operazione di disassemblaggio del materiale ingombrante e/o di separazione della parte del rifiuto contenente sostanze lesive dell'ozono o pericolose;
- Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti, se previste, avverranno in un'apposita piazzola realizzata all'interno del centro oppure presso impianti specifici esterni opportunamente autorizzati;
- Saranno effettuate sui rifiuti conferiti operazioni di adeguamento volumetrico solo per alcune tipologie, ovvero quelle per cui è possibile il conferimento in scarrabili autocompattanti (carta, cartone e plastica);
- Non saranno effettuate nell'area di raggruppamento o trasferimento tutte le operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER.

Art. 4 - Operatori ammessi nell'area di raggruppamento

L'accesso all'area di raggruppamento è consentito all'utenza privata negli orari prestabiliti e nella fascia oraria restante è consentito ai mezzi e agli operatori della società responsabile

della gestione e ai trasportatori da questa autorizzati, nel caso non esistesse separazione fisica tra ecocentro ed area di raggruppamento.

Negli orari di apertura al pubblico non devono svolte attività di travaso, trasbordo o raggruppamento dei rifiuti.

Art. 5 - Modalità di accesso all'Area di raggruppamento

L'accesso è riservato al personale addetto alla trasfenza, abilitato cioè a tradurre i mezzi del gestore e alle persone/ditte autorizzate dagli uffici competenti.

Le fasi di conferimento dell'utenza privata saranno effettuate in orari distinti rispetto a quelle di movimentazione e raggruppamento dei rifiuti da parte del personale addetto.

Dovranno essere rispettate: la viabilità interna alla trasfenza, regolata dall'apposita segnaletica così che i flussi in entrata non interferiscano con quelli in uscita e venga rispettata la separazione tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio.

Art. 6 - Attrezzature

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante ed efficiente amministrazione dell'area di raggruppamento, si provvederà al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Art. 7 - Obblighi del gestore del servizio

Il referente tecnico dell'area di raggruppamento, nominato dal gestore, dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

Il personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, avrà il compito di:

- curare l'apertura e la chiusura dell'area di raggruppamento negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal servizio e verificare che il conferimento sia avvenuto a cura del personale e con mezzi del gestore del servizio di igiene urbana o da lui debitamente

autorizzato e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;

- garantire un adeguato presidio dell'area;
- curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi, travasi e trasbordi dei rifiuti;
- segnalare la presenza di materiali qualora difformi alle prescrizioni;
- controllare che nell'area di raggruppamento non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti;
- curare che le asportazioni vengano effettuate regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti o dalle convenzioni in essere;
- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze private;
- verificare la correttezza delle pratiche amministrative (FIR o BIR) previste dalla normativa dei rifiuti;
- timbrare per conto del Comune i FIR e i BIR;
- accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- segnalare al Comune ed al referente tecnico aziendale della gestione della Trasferenza ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'area di raggruppamento, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'area di trasferimento, di proprietà del comune e/o dell'ente gestore.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di appositi DPI ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 8 - Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'area di raggruppamento;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
5. abbandonare all'esterno dell' area di raggruppamento qualsiasi tipologia di rifiuto;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art. 9 - Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.lgs 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 è l'Amministrazione Comunale.

Art. 10 - Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2007 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.